



Prot. 292/B15

Verdello, 21/01/2016

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

La presente relazione, in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2016, viene formulata in ottemperanza alle seguenti disposizioni:

- D.I. 1° febbraio 2001, n. 44, che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un Programma Annuale coerente con il POF;
- D.M. 21 marzo 2007, n. 21 e successive indicazioni operative;
- Legge 107/2015 comma 11, del 13 luglio 2015: *“ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015;
- la Comunicazione M.I.UR. Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle risorse umane, Finanziarie e strumentali del 11/09/2015 PROT. N. 13439 avente per oggetto: *“ A.F. 2015 – A.S. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 – periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016”*

PREMESSA

Con l'entrata in vigore della Legge di “Riforma del sistema Nazionale di istruzione e formazione” n. 107 del 13/07/2015, vengono introdotte nuove disposizioni normative che generano importanti cambiamenti nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa.

Assume rilevanza, in questa sede, sottolineare quanto segue:

-le novità legislative amministrativo e contabile, sono orientate al conseguimento delle finalità declinate nell'art. 1 comma 1 della Legge: “... affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti...”;

-la Legge dispone la piena Autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche, come disposto nell'ultimo periodo del comma 1: “la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, soprattutto in relazione alla dotazione finanziaria”.

-vengono forniti strumenti per la preventiva programmazione finanziaria rispetto all'anno di riferimento, come disposto dal comma 11: “a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, entro il mese di settembre, alla tempestiva erogazione a ciascuna istituzione scolastica autonoma del fondo di

funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Contestualmente il Ministero comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge di stabilità, relativa al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, che sarà erogata nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio finanziario successivo”.

- viene introdotta la programmazione triennale, formativa e finanziaria, come disposto dal comma 12: “Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può' essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre”.

Il Programma Annuale, al quale è allegata la presente Relazione, è il principale documento contabile attraverso il quale l'Istituzione scolastica esplicita non solo entrate e spese, ma anche la programmazione e la pianificazione dell'attività che intende porre in essere nel corso dell'esercizio finanziario. Sotto il profilo temporale e del contenuto è un bilancio finanziario, preventivo, di competenza, con durata riferita all'anno solare.

Esso è lo strumento di pianificazione finanziaria integrata del POF. Con questa finalità, le risorse finanziarie di Istituto sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento, così come previste ed organizzate nel Piano Formativo.

In fase di prima applicazione delle norme, si è ritenuto opportuno pianificare la redazione del Programma Annuale nel mese di gennaio 2016, anche sulla base di valutazioni afferibili alle seguenti variabili:

- la deroga al 16 gennaio 2016 del termine di scadenza per la redazione del PTOF;
- la necessità di attendere la chiusura delle operazioni di assegnazione dell'Organico Potenziato per apportare le opportune integrazioni al POF 2015/2016 (Delibera del Collegio Docenti dell'11 gennaio 2016 e del Consiglio d'Istituto del 13 gennaio 2016);
- l'elezione nel mese di novembre 2015 del nuovo Consiglio di Istituto, organo di gestione che andava informato in merito alle importanti novità che stanno trasformando il sistema educativo italiano a partire da quanto disposto dal DPR 80/2013;
- eccessiva indeterminazione dell'avanzo di amministrazione legata a:
 - necessità di dare piena attuazione a tutte le attività che decollano durante il mese di ottobre e novembre (la scuola inizia a metà settembre) e di operare eventuali variazioni al programma annuale entro la fine di novembre
 - necessità di verificare gli esiti di alcuni progetti avviati o programmati nell'anno finanziario 2015
 - Microsperimentazione Indicazioni Nazionali
 - PON1
 - Orientamento con Confindustria
 - Lettura ecc...
 - verifica delle modalità di trasferimento di fondi dal Comune all'istituto nell'ambito del Piano per il Diritto allo studio
 - Fondi per il funzionamento
 - Fondi per i progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa

- tempistica della programmazione dei progetti del Piano di Miglioramento
- analisi di fattibilità del Processo di dematerializzazione dei servizi amministrativi (novembre e dicembre 2015);
- necessità di attendere la delibera del PTOF (11 e 13 gennaio 2016) per la programmazione formativa e finanziaria del periodo settembre-dicembre 2016, (anche solo in via previsionale).

Il Dirigente, nel trasmettere alla Giunta Esecutiva e al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale, redatto ai sensi dell'art. 2 del D. l. n. 44/2001, ritiene necessario evidenziare i criteri essenziali ai quali esso fa riferimento, anche al fine di definire la dimensione dell'Istituto e la complessità ad esso connessa.

Indice dei Criteri:

A. Azioni e obiettivi del Programma in relazione al Piano dell'Offerta Formativa	pag. 4
B. Popolazione scolastica	pag. 6
C. Personale scolastico	pag. 7
D. Situazione edilizia dei plessi	pag. 8
E. Modalità e orari di funzionamento del servizio scolastico	pag. 9
F. Sussidi e strumenti per il funzionamento didattico e amministrativo	pag. 11
G. Trattamento dei dati personali	pag. 11
H. Esame del Programma Annuale: Criteri di Valutazione del PA per l'esercizio finanziario 2016 e strumenti di monitoraggio dei progetti/attività	pag. 11
I. Allegato 1: Atto di Indirizzo per la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19	pag. 20

A. AZIONI E OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL P.O.F. E DEL PROGRAMMA ANNUALE

L'obiettivo dell'Istituzione scolastica, attraverso il POF, è il conseguimento del Successo Formativo di ogni singolo alunno, nella prospettiva della realizzazione di un proprio progetto di vita in coerenza con:

- la Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare i principi declinati negli artt. 3 e 34);
- la Costituzione Europea – Roma 2004 (artt. II – 74 Diritto all'istruzione e III – 283 Formazione professionale (Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla lettura della Premessa del POF e del PTOF pubblicati sul sito web d'istituto).

Le Azioni e gli Obiettivi complessivi del Programma Annuale, pertanto, sono strettamente correlati alla progettualità complessiva dell'istituto, in particolare con:

- gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- il Piano di Miglioramento (PDM);
- gli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 7;
- il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/2016 (POF);
- in prospettiva, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 (PTOF).
- il supporto amministrativo, organizzativo e logistico dell'intero sistema.

Link per RAV, POF, PTOF, PDM:

Scuola in Chiaro: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BGIC88700C/istituto-comprensivo-verdello>

Sito web d'istituto: <http://www.icverdello.gov.it/piano-triennale-dellofferta-formativa-2016-2019/>

Azione PA	Obiettivi di coerenza con il POF
Garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico,	<ul style="list-style-type: none"> • attribuire gli incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente, in ottemperanza alla normativa vigente, come modificata dalla Legge 190/2014 (Finanziaria 2015). Va rilevato che il ricorso alle supplenze sui Docenti risulta del tutto indispensabile in particolar modo nella scuola dell'Infanzia in relazione alla particolare organizzazione oraria e al numero di alunni/e iscritti alle sezioni; • utilizzare in modo efficiente ed efficace l'organico potenziato; • assegnare le ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione di colleghi assenti; • organizzare in modo flessibile e modulare l'orario di servizio di tutto il personale docente e ATA per rispondere alle molteplici e complesse problematiche degli alunni/e e delle famiglie in ambito scolastico, anche con rientri pomeridiani su progetto alla scuola secondaria di 1° grado; • coprire i servizi integrativi (mensa, prescuola, postscuola, scuolabus) nel rispetto dei ruoli ricoperti dalle singole istituzioni coinvolte (Istituto Comprensivo e Amministrazione Comunale);
Gestire in modo razionale e flessibile le risorse umane/professionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. gestire le risorse al fine di promuovere la progettualità d'istituto attraverso <ul style="list-style-type: none"> • attività didattica ordinaria; • attività e progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa; • utilizzo efficiente ed efficace dell'Organico Potenziato; • implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (individuazione dell'Animatore Digitale e partecipazione alla Settimana Digitale promossa dal MIUR – Coding e Byod); 2. utilizzare le risorse assegnate, nella prospettiva di un sistema di deleghe e responsabilità diffuse e condivise (Vedi Atto di Indirizzo del dirigente scolastico in allegato) per la retribuzione dei Docenti incaricati di Funzioni Strumentali, dei Docenti Collaboratori del Dirigente scolastico, per il personale amministrativo e ausiliario al quale vengono attribuite le funzioni aggiuntive previste dal Contratto di lavoro; saranno da individuare, a cura del Comitato di Valutazione, i criteri per l'attribuzione del Bonus Premialità ai docenti.

Sviluppare nuovi ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> - infrastrutture digitali (ADSL, reti e connessioni wifi); - ambienti per l'inclusione e per la didattica laboratoriale in aula. - "aule aumentate" e "Spazi Leggibili" (Affordance) - laboratori tecnologici – informatici – registro on-line; - laboratori di scienze, musica, arte e immagine; - attrezzature e materiali per la fruizione di sussidi didattici: materiali per lezioni, prove di verifica ...;
Promuovere lo sviluppo professionale	<ul style="list-style-type: none"> • progettare e realizzare la formazione e l'aggiornamento (anche in modalità autogestita) in coerenza con gli obiettivi strategici previsti nel Piano di Miglioramento. In particolare nel 2016 verranno proposti corsi su Nuove Tecnologie Didattiche (Flipped Classroom), BES e Psicomotricità. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla specifica sezione del PTOF 2016-2019;
Sostenere le intese di Rete e la promozione di adesione a bandi per l'acquisizione di nuovi finanziamenti/risorse	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare della cultura di rete attraverso la promozione dello scambio con altre esperienze del territorio comunale, provinciale e nazionale (adesione alla Rete Generalista provinciale e alla Rete ASABERG, Convenzione per alternanza scuola-lavoro con istituti di 2° grado, Convenzioni con Università per Tirocini, Protocolli d'Intesa con strutture socio-culturali locali (vedi POF) • partecipare a bandi di selezione per il finanziamento di progetti (Esempio PON);
Ottimizzare i servizi amministrativi e organizzativi digitali	<ul style="list-style-type: none"> • attivare un Piano di digitalizzazione amministrativa e organizzativa (Segreteria Digitale e Sportello Digitale); • ottimizzare il sito web d'istituto, in linea con l'evoluzione normativa in materia di amministrazione trasparente (Progetto Porte Aperte Sul Web); • ottimizzare i sistemi di comunicazione istituzionale digitali (mailing list e sms); • porre sempre più attenzione agli elementi di innovazione telematica, alla sicurezza e alla privacy;
Promuovere la cultura dell'Autoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> • favorire il processo di Autovalutazione d'Istituto ai sensi del D.P.R. n° 80/2013 (vedi scheda allegata).

Si precisa che le attività e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con la progettualità d'istituto, saranno categorizzati in quattro macroaree di significato:

1. Persona e Benessere;
2. Innovazione tecnologica e didattica
3. Arricchimento disciplinare
4. Arricchimento meta/interdisciplinare

I progetti inseriti nel Programma Annuale saranno indicati con la sigla relativa (M). Per un'esauriente presentazione della progettazione d'istituto si rimanda alla già citata documentazione online.

B. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il totale di n. 827 alunni/e dell'Istituto, **come risulta dall'organico di fatto**, è distribuito su 37 classi/sezioni così ripartite:

SCUOLA DELL'INFANZIA – Via Buonarroti, n. 17/19 – tel. 035/4829697							
SEZIONE ROSSA	SEZIONE VERDE	SEZIONE BLU	SEZIONE ARANCIONE	SEZIONE GIALLA	SEZIONE AZZURRA	TOTALE	
n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni	Sezioni	Alunni
28	23	22	29	26	26	06	154
inclusi n. 2 alunni disabili e n. 61 alunni immigrati							

SCUOLA PRIMARIA – Via Don Giavazzi n° 26 – tel 035/871073 (sede dell'Istituto)											
PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE		TOTALE	
Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni
04	94	04	78	04	97	05	105	04	80	21	454
inclusi n. 16 alunni disabili e n. 103 alunni immigrati											

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – Via Papa Giovanni XXIII - tel. 035/871143							
PRIME		SECONDE		TERZE		TOTALE	
Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni
03	73	03	71	04	75	10	219
inclusi n. 11 alunni disabili e n. 66 alunni immigrati							

DATI DI CONTESTO relativi all'anno scolastico 2015/2016: plessi, classi e alunni/e (alla data del 21/01/2016)

scuola	n. classi/sezioni	n. alunni/e	Alunni/e diversamente abili		Alunni/e immigrati		n. alunni iscritti alla mensa (organ. di fatto)	Alunni/e in ingresso da giu./sett. 2015	Alunni in uscita da giu./sett. 2015
				%		%			
INFANZIA	06	152	02	1,31 %	61	22,58 %	152	2	1
PRIMARIA	21	456	16	3,50 %	103	29,33%	345	8	13
SECONDARIA I°	10	225	12	5,33 %	66	40,13 %	-----	9	10
Totale	37	833	30	3,60 %	230	27,61 %	497	19	24

C. PERSONALE SCOLASTICO

La situazione del personale docente e non docente, **come risulta dall'organico di fatto**, è la seguente:

PERSONALE DOCENTE	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO	TOTALE PERSONALE
N° DOCENTI POSTO COMUNE	12	35	15 + 2 spezzoni 1 x 6 h. + 1 x 12 h.	64
N° DOCENTI L 2 (specialisti)	/	01	/	01
N° DOCENTI SOSTEGNO	1	06	05	12
TOTALE O.F.	13	42	22	77
SPEZZONI SOSTEGNO	/	/	/	00
N° DOCENTI SPEZZONISTI	/	/	4	04
N° DOCENTI IRC	2 x 4,5 h.	1 x 24 h. + 1 x 20 h.	2 x 5h.	06
TOTALE DOCENTI	15	44	28	87

PERSONALE ATA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO	PERSONALE DI SEGRETERIA	TOTALE
COLLABORATORI SCOLASTICI	04	06+ 1 P.T. a 18 h.	04		14 + 1 P.T. a 18 h.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				03 + 1 P.T. a 30 h. + 1 a 24 h.	03 + 1 P.T. a 30 h.+ 1 a 24 h.
DIRETTORE SERVIZI AMM.VI				01	01
TOTALE PERSONALE ATA	04	06 + 1 a 18 h.	04	06 + 1 a 24 h.	20 + 1 a 18 h. e 1 a 24 h.

ORGANIGRAMMA (personale in servizio all'01/09/2015 compreso il personale assegnato quale organico potenziato)

Il personale scolastico operante presso i tre plessi dell'Istituto Comprensivo Statale di Verdello, effettivamente in servizio a decorrere dall'01/09/2015, è costituito complessivamente da n. 113 unità, di cui:

- il **DIRIGENTE SCOLASTICO**;
- il **PERSONALE DOCENTE** è composto di 91 unità:
 - SCUOLA DELL'INFANZIA** (15 unità)
 - n. 09 docenti a tempo indeterminato
 - n. 06 docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato, di cui:
 - n. 01 docente su posto comune (31/08)
 - n. 02 docenti su posto comune (30/06)
 - n. 02 docenti di I.R.C. con spezzoni d'orario (31/08)
 - n. 01 docente di sostegno (30/06);
 - SCUOLA PRIMARIA** (48 unità)
 - n. 41 a tempo indeterminato, di cui:
 - n. 01 docente di I.R.C. per n° 24 h.
 - n. 01 docente di L2
 - n. 03 docente di sostegno
 - n. 02 docenti part-time: 1 a 12 h. + 1 a 18 h.

- n. 07 docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato, di cui:
 - n. 01 docente di I.R.C. per n° 20 h. (31/08)
 - n. 03 docenti di sostegno (30/06)
 - n. 02 docenti su posto comune (30/06) - di cui n° 1 per n° 18 + 6 ore
 - n. 01 docente su sostegno a 12 h (30/06)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (28 unità)

- n. 15 a tempo indeterminato di cui:
 - n. 01 docente cl. conc. A028 a 18 h. + n° 2 h. residue A028
 - n. 02 docente di sostegno a 18 h.
 - n. 01 docente cl. conc. A032 part-time a 12 h.
- n. 13 docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato, di cui:
 - n. 01 docente cl. conc. A043 a 10 h. + 8 h. a Verdellino (30/06)
 - n. 01 docente cl. conc. A059 a 18 h. (31/08)
 - n. 02 docente di I.R.C. - 1 a 5 h. + 1 a 5 h. (31/08)
 - n. 01 docenti di sostegno a 18 h. (31/08)
 - n. 02 docenti (1 cl. conc. A032 a 18 h. + 1 cl. conc. A345) a 18 h. - 30/06
 - n. 02 docente di sostegno a 18 h. + 2 h residue cl. Conc. A028 e A033 (30/06)
 - n. 01 docente cl. conc. A345 a 12 h. (30/06)
 - n. 01 docente cl. conc. A345 a 18 h. + 2 h residue cl. conc. A245 (30/06)
 - n. 02 docenti con spezzoni d'orario cl. conc. A030 - A059 (30/06);
- **il PERSONALE A.T.A. (21 unità):**
 - n. 01 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
 - n. 05 assistenti amministrativi, di cui:
 - n. 03 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui n° 1 P.T. a 30 h.
 - n. 02 con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui n° 1 P.T. a 24 h. (30/06)
 - n. 15 collaboratori scolastici, di cui:
 - n. 09 collaboratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a 36 ore
 - n. 05 collaboratori con rapporto di lavoro a tempo determinato per n° 36 ore
 - n. 01 collaboratore con uno spezzone d'orario di 18 ore settimanali.

D. SITUAZIONE EDILIZIA DEI PLESSI

Scuola dell'Infanzia

L'edificio in cui è ubicato il plesso della scuola dell'Infanzia è una costruzione parzialmente ristrutturata e ampliata, disposta su un piano, predisposta per accogliere n. 6 sezioni, ma senza un'area specifica per accogliere il momento della ristorazione scolastica.

La scuola dell'Infanzia comprende spazi adeguati per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche e psicomotorie, nonché momenti di intersezione e/o collegiali: attività ludiche, attività didattiche per gruppi di bambini/e numerosi/e e spazio per incontri assembleari.

L'immobile scolastico è circondato da un giardino abbastanza ampio utilizzato, specie nei periodi autunnali e primaverili, come spazio gioco per i bambini/e. Dall'estate scorsa l'Amministrazione Comunale ha avviato un piano straordinario di manutenzione che prevede una radicale potatura e una nuova piantumazione.

Sono attive n° 6 sezioni che nel corso degli ultimi anni hanno dato garanzia di stabilità del personale, quasi completamente a tempo indeterminato.

L'edificio necessita di urgenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Scuola Primaria

L'edificio scolastico si avvale di una struttura dove sono ubicati: n. 21 aule/classi, il laboratorio di informatica, l'aula di musica, una sala per Docenti, uno spazio polifunzionale adibito per percorsi formativi e didattici personalizzati di alfabetizzazione, di sviluppo e di potenziamento, organizzati in piccoli gruppi e/o individuali, e uno spazio per il laboratorio teatrale.

Anche per il corrente anno scolastico, causa l'ingente numero di alunni/e iscritti al servizio comunale a pagamento di ristorazione scolastica, si è attuato il doppio turno: gli alunni/e delle classi 4^a e 5^a entrano nel refettorio alle ore 12.50 circa, quando le classi 3^a lasciano il proprio posto.

La costruzione scolastica è esternamente dotata di un ampio spazio, che viene utilizzato dagli alunni/e per attività ludiche, specie dopo il momento della ristorazione scolastica, e per attività didattiche, prioritariamente afferenti all'ambito scientifico.

L'edificio necessita di urgenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'edificio della scuola Secondaria di Primo Grado è una costruzione disposta su n. 3 piani risalente ai primi del Novecento. L'immobile accoglie n. 11 aule/classi e alcune aule-studio adibite per svolgere attività di potenziamento, di sviluppo e di alfabetizzazione, organizzate generalmente in piccoli gruppi, nonché a sostegno di studenti disabili e/o che presentano fragilità cognitive.

Nella struttura sono presenti spazi riservati ai laboratori di: informatica, musica, arte e immagine, scienze, che richiedono nuova implementazione di arredi e strumentazioni. Sono in fase di nuovo allestimento un'Aula di Lettura e l'Aula di Musica. Per quanto concerne il laboratorio di informatica, ubicato al piano terra e illuminato in modo ancora completamente inadeguato, è riservato anche a aula per incontri collegiali e assembleari.

All'interno del plesso è necessario l'intervento strutturale e/o adeguamento relativamente a:

- un apposito spazio riservato per i colloqui individuali con i genitori;
- strutture adeguate per oscurare gli spazi facenti parte dell'ala di recente costruzione.

Permane la situazione di grave disagio a causa del freddo che si avverte in varie zone dell'edificio, che risultano mal riscaldati e con serramenti non adeguatamente isolati.

L'edificio necessita di urgenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

E. MODALITÀ E ORARI DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

d.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

APERTURA	ORARIO SCOLASTICO
Da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle ore 7.45 alle ore 17.00	FREQUENZA DI 40 ORE SETTIMANALI, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, CORRISPONDENTI AL MODELLO DI ORARIO ORDINARIO e prevede: <ol style="list-style-type: none">1. la frequenza all'ANTICIPO D'ORARIO dalle ore 7.45 alle ore 8.002. la frequenza al PROLUNGAMENTO D'ORARIO UNICO, dalle ore 16.00 alle ore 17.003. la frequenza al servizio comunale di RISTORAZIONE SCOLASTICA4. l'utilizzo del servizio comunale di TRASPORTO SCOLASTICO.

L'articolazione organizzativa scolastica, comprendente n. 6 sezioni eterogenee per età, è strutturata a orario ordinario.

Le attività didattiche si svolgono da lunedì a venerdì, con possibilità su richiesta individuale di:

- orario anticipato, dalle ore 7.45 alle ore 8.15
- prolungamento d'orario unico all'uscita, dalle 16.00 alle ore 17.00.

Le docenti si avvalgono anche dell'intervento di specialisti, che collaborano alla realizzazione di esperienze laboratoriali e di esperti esterni per la realizzazione di progetti, tra cui:

- Progetto Accoglienza, per rispettare i tempi di adattamento alla nuova realtà dei bambini/e;
- Sportello psicopedagogico per la prevenzione del disagio;
- Progetto Continuità, per creare forme di raccordo tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria;
- Progetto Alfabetizzazione, che supporta a livello formativo-didattico i bambini/e immigrati nell'apprendimento della lingua italiana;
- Progetto Psicomotricità che aiuta i bambini/e ad acquisire alcune regole finalizzate al miglioramento dell'adattamento ambientale, alla valorizzazione e all'integrazione dell'immagine corporea, allo sviluppo delle potenzialità espressive;

d.2 SCUOLA PRIMARIA, anche sede dell'Istituto Comprensivo, ove sono ubicati gli uffici amministrativi.

APERTURA	ORARIO SCOLASTICO
Da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle ore 7.45 alle ore 16.05	FREQUENZA DI 40 ORE SETTIMANALI , CORRISPONDENTI AL MODELLO DI TEMPO PIENO : <ul style="list-style-type: none">▪ dalle ore 8.00/8.05 alle ore 12.05 e dalle ore 14.00/14.05 alle ore 16.05 – n. 30 ore di lezione▪ dalle ore 12.05 alle ore 14.05 – n. 10 ore di servizio comunale a pagamento di Ristorazione Scolastica e attività di ricreazione e prevede: <ol style="list-style-type: none">1 - la frequenza al servizio comunale a pagamento di PRE-SCUOLA (dalle ore 7.45)2 - la frequenza al servizio comunale a pagamento di RISTORAZIONE SCOLASTICA3 - l'utilizzo del servizio comunale a pagamento di TRASPORTO SCOLASTICO.

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 16.05, con struttura a tempo pieno, per n. 40 ore settimanali; è possibile avvalersi, su richiesta, del servizio a pagamento di pre-scuola, dalle ore 7.45 alle ore 8.00, gestito dall'Amministrazione Comunale.

Al termine delle attività didattiche antimeridiane, gli alunni/e possono, sempre con formale iscrizione indirizzata all'Amministrazione Comunale, fruire del servizio a pagamento di ristorazione scolastica, dalle ore 12.05 alle ore 14.05; per coloro che optano per il ritorno a casa, il rientro è previsto per le ore 14.00.

Dallo scorso anno scolastico, l'Amministrazione Comunale ha attivato, con gestione diretta e in fase di sperimentazione, un servizio di post scuola, dalle ore 16.05 alle ore 17.30, rivolto alle famiglie degli alunni/e di classi 1^a, 2^a e 3^a che hanno inoltrato specifica richiesta.

La scuola accoglie n. 21 classi: n. 5 sezioni per le classi 3^a e n. 4 sezioni per le classi 1^a - 2^a - 4^a - 5^a.

Gli insegnanti si avvalgono della cooperazione di colleghi specialisti, che collaborano alla realizzazione di significativi percorsi laboratoriali (inglese, musica, informatica), e di esperti esterni individuati per la realizzazione di progetti specifici, quali:

- Progetto Accoglienza, rivolto in modo specifico agli alunni/e delle classi 1^a, per facilitare il loro inserimento nel nuovo ordine di scuola;
- Progetto Continuità, attuato per facilitare il passaggio degli alunni/e fra i diversi ordini di scuola;
- Progetto Lettura, in collaborazione con la biblioteca comunale, al fine di favorire l'incontro degli alunni/e con il mondo dei libri;
- Progetto Affettività, per accompagnare il bambino nello sviluppo della componente affettivo-emotiva, sino al raggiungimento della consapevolezza dell'identità in genere;
- Progetto Multimedialità, per la gestione delle attività informatiche con gli alunni/e di tutte le classi;
- Uso di didattica digitale (Flipped Classroom/Progetto Snapped/progetto Tablet/Alfabetizzazione informatica di base/Coding. Le classi quinte hanno aderito alla Settimana Digitale del PNSD (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/settimana_digitale.html))
- Attività Gioco-Sport, con l'intervento di esperti esterni rivolto a tutte le classi.
- Sportello psicopedagogico per la prevenzione del disagio;

Infine, all'interno del curriculum di ogni classe, si cerca di promuovere attività specifiche per: l'educazione ambientale, alimentare, alla salute, stradale e alla cittadinanza.

d.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

APERTURA	ORARIO SCOLASTICO
Dal LUNEDÌ al SABATO dalle ore 8.10 alle ore 13.10	FREQUENZA DI 30 ORE SETTIMANALI , in orario antimeridiano, CORRISPONDENTI AL MODELLO DI ORARIO ORDINARIO .

Le attività didattiche si svolgono da lunedì a sabato, dalle ore 8.10 alle ore 13.10.

La scuola accoglie n. 10 classi (n. 3 classi prime, n. 3 classi seconde e n. 2 classi terze).

Gli insegnanti si avvalgono del contributo professionale di colleghi specialisti, che collaborano alla realizzazione di esperienze di laboratorio, e di esperti esterni per la realizzazione di progetti, quali:

- Progetto Adolescenza (classi 1^a-2^a-3^a), avente come macro - obiettivo quello del riconoscimento della propria identità per poter sviluppare "oggi" relazioni positive con gli altri e acquisire "domani" competenze di "cittadinanza attiva-democratica"; all'interno di tale progetto, anche quest'anno si è attuato, in orario extra-scolastico e rivolto agli studenti/studentesse delle classi 3^a, il Progetto di Servizio, inteso come esercitazione guidata (da docenti e genitori) di cittadinanza attiva;

- Progetto Affettività - Sessualità (classi 3[^]) e Sportello di Ascolto Psicologico (classi 1[^]-2[^]-3[^]), per accompagnare i ragazzi/e nello sviluppo affettivo, sessuale e sociale, percorso co-gestito da un'insegnante della scuola e dagli psicologi del Consultorio Familiare "C. Scarpellini" di Bergamo;
- Progetto di educazione multiculturale e Continuità (classi 1[^]);
- Progetto Orientamento (classi 2[^]-3[^]), per analizzare gli interessi, le preferenze, le capacità e le attitudini in vista della scelta da effettuare alla fine della classe TERZA; in particolare si segnala la partecipazione ai progetti di Confindustria di BG (Argo- PMiDay-Explora – Eureka di robotica);
- Progetti di educazione alla lettura e un Progetto di Lingua 2 con un'insegnante di madrelingua (classi 2[^]);
- Progetto Prevenzione e primo soccorso, per approfondire tematiche relative alla sicurezza e prevenire infortuni scolastici, domestici e stradali e alla cittadinanza;
- Progetto Tablet orientato alla sperimentazione della didattica digitale;

All'interno del curricolo di ogni classe si cerca di promuovere attività specifiche per: l'educazione ambientale, alimentare, alla salute, stradale.

Inoltre, sulla base delle risorse assegnate, sono in atto e/o in programma interventi mirati, che si svolgono in orario obbligatorio: percorsi di alfabetizzazione per il singolo o per piccoli gruppi di studenti immigrati.

F. SUSSIDI – STRUMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DIDATTICO E AMMINISTRATIVO

Per l'anno scolastico 2015/2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Verdello sulla gestione delle risorse del Piano per il Diritto allo Studio.

Il Comune trasferirà direttamente sul bilancio della scuola la quota relativa alla gestione e al funzionamento amministrativo / didattico. Si occuperà, invece, direttamente dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Dal prossimo anno scolastico l'istituto comprensivo gestirà direttamente l'intero finanziamento.

La quota trasferita potrà essere gestita in modo flessibile curvando i finanziamenti sulle necessità della progettualità educativa e didattica. Inoltre saranno possibili gestioni pluriennali degli avanzi di amministrazione. Unico vincolo: la rendicontazione periodica sull'utilizzo dei fondi.

Il finanziamento del MIUR avrà come priorità di spesa l'acquisto del gestionale di Segreteria Digitale; andrà garantita l'efficienza e l'efficacia del sistema nonché la formazione del personale amministrativo e la sostenibilità nel tempo.

Lo stanziamento previsto nel Programma Annuale, incrementato per l'anno 2016 come da specifica Nota del MIUR, dovrà comunque garantire la copertura delle effettive esigenze amministrative dell'Istituto (spese postali e bancarie, abbonamenti alle riviste di carattere amministrativo, canoni annuali dei servizi internet, quote associative, ...), ed assicurare, almeno in parte, l'effettuazione di periodici e necessari interventi di manutenzione degli strumenti in dotazione alle scuole e degli acquisti di materiale didattico.

G. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003)

Nel Documento Programmatico della Sicurezza (D.P.S.) per la protezione dei dati personali, aggiornato in seguito dell'emanazione da parte del M.P.I. del D.M. n. 305 del 7/12/2006 - Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal M.P.I., in attuazione dell'art. 20 e 21 del D. L.vo 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state rispettate le indicazioni prescritte dalla citata regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

Il Documento redatto contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali cosiddetti "comuni", per quelli sensibili e per quelli giudiziari.

Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici sia mediante archivi cartacei.

Inoltre, vi sono prescritte tutte quelle misure di sicurezza che sono state adottate, in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi distruzione, perdita, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il documento dovrà essere aggiornato entro il 31.03.2016.

H. ESAME DEL PROGRAMMA ANNUALE: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI/ATTIVITÀ.

Le schede relative alle attività e ai progetti di cui si compone il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2016 descrivono in sintesi gli obiettivi dei singoli progetti, le forme di finanziamento e gli enti che hanno erogato lo stanziamento. Si procede all'esame delle singole aggregazioni.

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	Euro
01		Avanzo di amministrazione definitivo	65.000,67
	01	Non vincolato	25.253,91
	02	Vincolato	39.746,76
02		Finanziamenti dallo Stato	11.623,21
	01	Dotazione ordinaria	
		a) 8/12 - Funzionamento amministrativo e didattico	€ 11.623,21
		b) Risorsa finanziaria aggiuntiva	€ 0,00
		c) Assegnazione fondi Legge 440/97 -	€ 0,00
	02	Dotazione perequativa	0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	0,00
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00
	01	Dotazione ordinaria	0,00
	02	Dotazione perequativa	0,00
	03	Altri finanziamento non vincolati	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	0,00
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni scolastiche	15.000,00
	01	Unione Europea (PON)	15.000,00
	02	Provincia non vincolati	0,00
	03	Provincia vincolati	0,00
	04	Comune non vincolati	0,00
	05	Comune vincolati	0,00
	06	Altre Istituzioni	0,00
05		Contributi da privati	18.500,00
	01	Non Vincolati	0,00
	02	Vincolati	18.500,00
06		Proventi da gestioni economiche	0,00
	01	Azienda agraria	0,00
	02	Azienda speciale	0,00
	03	Attività per conto terzi	0,00
	04	Attività convittuale	0,00
07		Altre entrate	1,52
	01	Interessi attivi	1,52
	02	Rendite	0,00
	03	Alienazione di beni	0,00
	04	Altre entrate	0,00
08		Mutui	0,00
		TOTALE ENTRATE	110.125,40
09		Partite di giro	100,00
	01	Reintegro anticipo per le minute spese al Direttore Amministrativo	100,00

ANALISI DELLE ENTRATE

Il fondo cassa al 31/12/2015 è di € 71.903,13, come risulta dal Mod. C allegato al Programma Annuale e concorda con l'estratto conto mod. 56 T della Banca d'Italia.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio finanziario 2015 ammonta a € 65.000,67 di cui € 39.746,76 con vincolo di destinazione e € 25.253,91 non vincolato.

L'avanzo vincolato, per la quota di € 32.802,73 è reimpiegato nelle sottoelencate spese:

€	200,00	ATTIVITA' A02 – Funzionamento didattico generale a.f. 2015 Fondi per acquisto di attrezzature, sussidi didattici per l'integrazione di alunni disabili
€	208,35	Ulteriore assegnazione a.f. 2015 Fondi per acquisto di attrezzature, sussidi didattici per l'integrazione di alunni disabili
€	273,00	ATTIVITA' A02 – Funzionamento didattico generale a.f. 2014 Donazione Comitato genitori per acquisto materiale e strumenti informatici per alunni disabili Scuola Secondaria
€	273,76	ATTIVITA' A02 – Funzionamento didattico generale a.f. 2013 (spese in conto capitale) Fondi per acquisto di attrezzature, sussidi didattici per l'integrazione di alunni disabili
€	797,36	ATTIVITA' A02 – Funzionamento didattico generale a.f. 2014 Utilizzo avanzi Progetto P05 anno 2014 - "SICUREZZA STRADALE E PATENTINO"
€	209,06	ATTIVITA' A02 - Funzionamento didattico generale Utilizzo avanzi progetto P09 – DOTAZIONE PER REGISTRO ON-LINE Fondi MIUR finalizzati al processo di dematerializzazione
€	1.532,56	Progetto P01 "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO"
€	1.498,41	Progetto P04 "SICUREZZA"
€	11.069,33	Progetto P06 Piano Diritto allo Studio – Comune di Verdello "FUNZIONAMENTO DIDATTICO" - € 1.919,33 quota residua stanziamento a.s. 2014/2015 - € 9.150,00 assegnazione anticipo 60% stanziamento previsto per l'a.s. 2015/2016
€	14.747,83	Progetto P07 Piano Diritto allo Studio – Comune di Verdello "FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO" - € 6.459,75 quota residua stanziamento a.s. 2013/2014 - € 4.757,25 assegnazione saldo 40% finanziamento a.s. 2014/2015 - € 3.530,83 assegnazione anticipo 60% stanziamento previsto per l'a.s. 2015/2016
€	1.000,00	Progetto P08 "LETTURA – ADOLESCENZA" Sc. Secondaria
€	907,78	Progetto P09 "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA" - € 866,05 fondi residui Progetto P09 anno 2015 - € 22,76 fondi residui Progetto Flussi Immigratori - € 18,97 fondi residui Progetto Innovascuola
€	85,29	Progetto P10 "ORIENTAMENTO SCOLASTICO"
€	32.802,73	Totale avanzo di amministrazione 2015 vincolato prelevato

La quota dell'avanzo di amministrazione vincolato di € 6.944,03 viene inserita nell'aggregato Z "Disponibilità finanziaria da programmare" e più precisamente:

€	2.560,87	Fondi per supplenze brevi e saltuarie (economia anno 2012) - In attesa di disposizioni Ministeriali sul riutilizzo o restituzione
€	1.025,20	contributi vincolati genitori (assicurazione)
€	2.587,61	contributi vincolati genitori (visite didattiche)
€	485,30	Fondi per comodato d'uso gratuito libri
€	285,05	Fondi per Orientamento a.f. 2015
€	6.944,03	Totale avanzo di amministrazione 2015 vincolato inserito nella disponibilità da programmare

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO

L'avanzo di amministrazione non vincolato ammonta a € 25.253,91 ed è così reimpiegato:

€	15.878,53	ATTIVITA' A01 – Funzionamento amministrativo generale di cui: - € 14.928,91 fondi residui A01 anno 2015 - € 943,25 MIUR assegnazione integrativa per il funzionamento amministrativo e didattico a.f. 2015 - € 6,37 incremento avanzo per radiazione residuo passivo
€	8.682,89	PROGETTO P09 – "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA" di cui: - € 2.761,34 MIUR assegnazione 4/12 per il funzionamento amministrativo e didattico a.f. 2015 - € 500,00 fondi residui Progetto P03 "INDICAZIONI NAZIONALI" anno 2015 - € 150,00 contributo Università MI per TFA svolto nell'a.s. 2014/2015 da un docente della Sc. Secondaria - € 5.271,55 fondi residui A01 anno 2015
		Totale avanzo di amministrazione non vincolato utilizzato
€		FONDO DI RISERVA a.f. 2016
		Totale avanzo di amministrazione non vincolato utilizzato
€	Z01	DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE
		Totale avanzo di amministrazione 2015 non vincolato

Entrate aggregazione 02 – FINANZIAMENTI DELLO STATO

La quantificazione delle risorse finanziarie sulle quali l'Istituto può contare per il funzionamento amministrativo e didattico è stata comunicata all'Istituto con nota MIUR prot. n° 18313 del 16/12/2014 effettuata sulla base dei parametri di calcolo contenuti nel D.M. n° 21 dell'01/03/2007 e successive indicazioni operative; gli importi sono stati attribuiti per gli 8/12 relativi al periodo gennaio-agosto 2015 e sono i seguenti:

➤ **euro 11.623,21 per il funzionamento amministrativo e didattico, di cui:**

- euro **1.543,40** quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A);
- euro **280,61** quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
- euro **9.361,44** quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
- euro **437,76** quale quota per presenza alunni diversamente abili (tabella 2 Quadro A);

Nella stessa nota MIUR (prot. n° 13439 dell'11/09/2015) si chiarisce che le risorse finanziarie assegnate, oltre alla quota ordinaria per il funzionamento amministrativo e didattico annualmente stanziato dal MIUR, includono anche l'incremento disposto con il comma 11 della legge n° 107/2015 per il potenziamento dell'autonomia scolastica, secondo i parametri fissati dal D.M. n° 21/2007. La quota relativa al periodo settembre- dicembre 2016 sarà assegnata successivamente.

SUPPLENZE BREVI E M.O.F. - NESSUNA RISORSA DEVE ESSERE PREVISTA NEL PROGRAMMA ANNUALE 2016

Come comunicato dal MIUR con circolare prot. n° 13439 dell'11/09/2015 a partire dal mese di settembre 2015 il processo di liquidazione delle competenze spettanti al personale docente e ATA nominato per supplenze brevi avviene direttamente da NoiPA attraverso il sistema integrato SIDI – NoiPA che, oltre a provvedere alla liquidazione degli stipendi terrà aggiornato il fascicolo personale dei dipendenti.

Il budget disponibile per il MOF è costituito da:

➤ **euro 43.195,48 (loro dipendente) per l'anno scolastico 2015/2016 quale risorsa complessiva del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF)**, per la retribuzione accessoria dei seguenti istituti contrattuali:

DESCRIZIONE	4/12	8/12	TOTALE 2015/2016	Economie 2014/2015	Totale dispon. 2015/2016
FIS	9.932,79	19.865,60	29.798,39	2.541,09	32.339,48
FUNZ. STRUM. DOC.	1.219,23	2.438,48	3.657,71	9,05	3.666,76
INCARICHI SPEC. ATA	663,30	1.326,60	1.989,90	13,42	2.003,32
ORE ECCEDENTI	665,91	1.331,84	1.997,75	521,50	2.519,25
TOTALE	12.481,23	24.962,52	37.443,75	3.085,06	40.528,81
FLUSSI IMMIGRATORI 2014/2015			2.353,93	312,74	2.666,67
TOTALE GENERALE	12.481,23	24.962,52	39.797,68	3.397,80	43.195,48

Tale risorsa non dovrà essere né prevista né accertata; la stessa verrà gestita secondo le modalità illustrate nelle note n°3980 del 16 maggio 2011 e n°4074 del 19 maggio 2011 del "Cedolino unico".

Le ulteriori entrate inserite nel Programma Annuale per l'anno 2016 e sulle quali l'Istituto può contare sono:

Entrate aggregazione 05 – CONTRIBUTI DA PRIVATI

Entrate aggregazione 05/01 e 05/02 per la dotazione dei contributi vincolati e non vincolati.

Aggr. 05	Ente	Attività	Importi Euro
05/02	GENITORI ALUNNI	Vincolati:	
		1 - Contributi per visite e viaggi di istruzione –periodo genn.- maggio 2016	12.500,00
		2 - Assicurazione volontaria e facoltativa a.s. 2016/2017	6.000,00
		TOTALE	18.500,00

Entrate aggregazione 07 – ALTRE ENTRATE

Aggr. 07	Ente	Attività	Importi Euro
07/01	Banca d'Italia	Interessi attivi maturati nell'anno 2015	1,52
		TOTALE	1,52
99		PARTITE DI GIRO	100,00
	01	Reintegro fondo minute spese	100,00

TOTALE GENERALE ENTRATE PROGRAMMA ANNUALE 2016 € 110.125,40.

SPESE

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese delle varie aree o aggregazioni si ritiene di dover porre in evidenza quelle riguardanti le sotto indicate finalizzazioni:

SPESE			Importi Euro
Aggr.	Voce		
A		ATTIVITA'	24.277,82
	A01	Funzionamento amministrativo generale	15.878,53
	A02	Funzionamento didattico generale	8.399,29
	A03	Spese di personale	0,00
	A04	Spese d'investimento	0,00
P		PROGETTI	78.209,54
	P01	"FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO"	5.032,56
	P02	"VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	12.500,00
	P03	"PON"	15.000,00
	P04	"SICUREZZA"	2.183,86
	P05	SUCCESSO FORMATIVO"	1.500,00
	P06	Piano Diritto allo Studio - "FUNZIONAMENTO DIDATTICO"	11.069,33
	P07	Piano Diritto allo Studio - "FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO"	14.747,83
	P08	"LETTURA - ADOLESCENZA" Sc. Secondaria	2.000,00
	P09	"INNOVAZIONE TECNOLOGICA"	10.090,67
	P10	"ORIENTAMENTO SCOLASTICO"	85,29
	P11	"ORCHESTRA D'ISTITUTO"	2.000,00
	P12	"LINGUE STRANIERE"	1.000,00
	P13	"SCIENZE"	1.000,00
G		GESTIONI ECONOMICHE	0,00
	G01	Azienda agraria	0,00
	G02	Azienda speciale	0,00
	G03	Attività per conto terzi	0,00
	G04	Attività convittuale	0,00
R		FONDO DI RISERVA	450,00
	R98	Fondo di riserva	450,00
		Totale spese	102.937,36
	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	7.188,04
		Totale a pareggio	110.125,40
99		PARTITE DI GIRO	
	01	Anticipazione fondo minute spese	100,00

AGGREGAZIONE "A" – ATTIVITA'

A01 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

La spesa per il funzionamento amministrativo generale prevista in **€ 15.878,53** è così giustificata:

Aggr.	Attività	Importi Euro
02	BENI DI CONSUMO - CARTA CANCELLERIA E STAMPATI - acquisto carta, stampati e cancelleria - acquisto libri, manuali, riviste per uso amministrativo - acquisto materiale tecnico-specialistico - rilegatura registri annuali Scuola Secondaria	2.500,00
03	PRESTAZIONI DA TERZI - Assistenza tecnico-informatica e supporto per la formazione del personale sull'utilizzo dei nuovi software applicativi - spese per manutenzione ordinaria e straordinaria hardware delle apparecchiature informatiche in dotazione alle scuole dell'Istituto PRESTAZIONI DA TERZI - pagamento prestazioni svolte dal medico competente per: a) visite mediche per accertamento idoneità/non idoneità alle mansioni del personale docente e ATA b) visite mediche per la sorveglianza sanitaria al personale c) partecipazione riunione periodica annuale d) sopralluoghi ambienti di lavoro e redazione relazione annuale UTENZE E CANONI - ALTRI CANONI - ABBONAMENTI A BANCHE DATI - acquisto Pacchetto software AXIOS-DIAMOND completo del pacchetto software gestionale "SEGRETERIA DIGITALE" necessari per la completa dematerializzazione dei documenti - rinnovo canone annuale software didattico Registro Elettronico - canone annuale per: gestione sito e hosting – casella di posta elettronica certificata, - rinnovo canone annuale per utilizzo programma software MEDIASOFT (protocollo informatizzato), spese per il processo di dematerializzazione dei documenti	8.500,00
04	ALTRE SPESE - AMMINISTRATIVE - oneri postali e telegrafici - rimborsi spese per i revisori - pagamento spese di tenuta conto alla banca che svolge il servizio di cassa dell'istituto - quote associative per partecipazione a reti di scuole e consorzi	4.878,53
	Totale	15.878,53

A02 – FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

La previsione di **€ 8.399,29** è così giustificata

Aggr.	Attività	Importi Euro
02	SUSSIDI DIDATTICI PER ALUNNI DISABILI – acquisto sussidi didattici per alunni disabili – acquisto materiali e strumenti informatici per alunni DSA – Scuola Secondaria (fondi Comitato Genitori a.s. 2013/2014) – fondi residui per la dematerializzazione dei documenti – acquisto di materiali e cartellonistica sulla sicurezza stradale (fondi residui Prog. Sicurezza Stradale e Patentino)	1.119,87 273,00 209,06 797,36
03	PRESTAZIONI DA TERZI – Altre Assicurazioni - stipulazione polizze assicurative integrative R.C.+ Infortuni - A.S. 2015/2016	6.000,00
	Totale	8.399,29

A03 – SPESE DI PERSONALE

Non sono previste spese.

SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Come comunicato dal MIUR con circolare prot. n° 13439 dell'11/09/2015 a partire dal mese di settembre 2015 il processo di liquidazione delle competenze spettanti al personale docente e ATA nominato per supplenze brevi avviene direttamente da NoiPA attraverso il sistema integrato SIDI – NoiPA che, oltre a provvedere alla liquidazione degli stipendi terrà aggiornato il fascicolo personale dei dipendenti.

COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE (MOF)

Per quanto riguarda i compensi accessori al personale docente ed ata il budget disponibile per il MOF relativo all'anno scolastico 2015/2016 è di € 43.195,48 (lordo dipendente). La liquidazione dovrà essere gestita secondo le regole del Cedolino Unico.

A04 – SPESE DI INVESTIMENTO

Non sono previste spese.

AGGREGAZIONE "P" – PROGETTI

Realizzazione dell'autonomia scolastica - Piano Offerta Formativa

Con questi finanziamenti saranno realizzati i progetti previsti nel piano dell'offerta formativa. In particolare, si illustrano sinteticamente i progetti inseriti nel Programma Annuale per l'anno finanziario 2016.

P01 "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO"

La disponibilità presente su questo progetto è di **€ 5.032,56** derivante da € 1.532,56 (avanzo di amministrazione) e € 3.500,00 (quota parte del finanziamento MIUR per il funzionamento amministrativo e didattico) e servirà a coprire la partecipazione del personale dell'Istituto ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati in rete con le altre scuole o da altri enti o associazioni promotori (A.T. di Bergamo, associazioni scuole in rete, U.S.R. Lombardia, ...).

Una quota rilevante è già stata impegnata per il pagamento dei corsi di formazione sulla sicurezza (antincendio, primo soccorso, addetto al servizio prevenzione e protezione ecc...) ai quali il personale scolastico parteciperà che si svolgeranno presso l'Istituto Superiore "C. PESENTI" di Bergamo.

P02 "VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Il progetto presenta una disponibilità di **€ 12.500,00**

Le visite e i viaggi d'istruzione da effettuare nel periodo gennaio – maggio 2016, deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/12/2014, sono i seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA	
DALMINE – CASERMA VIGILI DEL FUOCO	BAMBINI/E ANNI 5 – 20 APRILE 2016
SCUOLA PRIMARIA	
PONTERANICA – PARCO DEI COLLI	CLASSI 1^ - 06 MAGGIO 2016 (intera giornata)
ROMANO DI LOMBARDIA – TEATRO DACCAPO	CLASSI 2^ - 16 FEBBRAIO 2016 (mezza giornata)
REZZATO (BS) – TEATRO TELAIO	CLASSI 3^ - 11 MAGGIO 2016 (mezza giornata)
DARFO BOARIO TERME (BS) - ARCHEOPARK	CLASSI 3^ - 05 MAGGIO 2016 (intera giornata)
MILANO – ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA	CLASSI 4^ - data da definire (mezza giornata)
TORINO – MUSEO EGIZIO	CLASSI 4^ - 12 APRILE 2016 - (intera giornata)
BERGAMO – TEATRO DONIZETTI	CLASSI 4^ - 11 APRILE 2016 (mezza giornata)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
BUSSOLENGO (VR) – PARCO NATURA	CLASSI 1^ - 04 MAGGIO 2016 (intera giornata)
BERGAMO – TEATRO DEL BORGIO	CLASSI 1^ - 03 MARZO 2016 (mezza giornata)
MANTOVA	CLASSI 2^ - 12 MAGGIO 2016 (intera giornata)
BERGAMO – TEATRO DEL BORGIO	CLASSI 2^ - 26 FEBBRAIO 2016 (mezza giornata)
BERGAMO – ACCADEMIA CARRARA	CLASSI 3^ - APRILE/MAGGIO 2016 (mezza giornata)
TORINO	CLASSI 3^ - 27 APRILE 2016 (intera giornata)
BERGAMO – TEATRO COLOGNOLA	CLASSI 3^ - 26 GENNAIO 2016 (mezza giornata)

Gli impegni di spesa relativi al pagamento dei trasporti, delle guide didattiche, degli ingressi, dei Laboratori o Percorsi ecc... ammontano a circa **€ 12.500,00**.

P03 "PON"

Il progetto è stato finanziato con i fondi dell'Unione Europea per € 15.000,00 per l'implementazione o il potenziamento delle connessioni wifi negli edifici scolastici

P04 "SICUREZZA"

Con la disponibilità residua prelevata dall'avanzo di amministrazione di € 1.498,41 e con l'ulteriore somma di € 685,45 (quota parte del finanziamento MIUR per il funzionamento amministrativo e didattico), per una disponibilità totale di € **2.183,86** si provvederà ad affidare l'incarico di R.S.P.P. dell'Istituto ad un esperto esterno che dovrà espletare i seguenti altri incarichi:

- effettuare sopralluoghi (uno iniziale e due periodici) degli ambienti di tutte le scuole dell'Istituto per verificare lo stato dei locali, verificando la presenza di fattori di rischio specifici, l'adeguatezza dei percorsi di esodo in caso di evacuazione e la segnaletica prevista dal Decreto Lgs. n° 81/2008;
- gestire, con i referenti dell'istituto, le riunioni periodiche obbligatorie;
- assistere alle prove di evacuazione;
- tenere i contatti con l'Amministrazione Comunale e intervenire nelle situazioni di emergenza.
- effettuare gli aggiornamenti periodici sulla sicurezza a tutto il personale scolastico in ottemperanza della normativa vigente.

P05 "SUCCESSO FORMATIVO"

Il Progetto presenta una disponibilità di € 1.500,00 da utilizzare per interventi didattici e laboratoriale nella macroarea progettuale dell'arricchimento disciplinare, anche in coerenza con gli esiti del Rapporto di Autovalutazione.

P06 "Piano Diritto allo Studio – FUNZIONAMENTO DIDATTICO"

Il Progetto è finanziato dall'Amministrazione Comunale di Verdello. La disponibilità ammonta a € **11.069,33** ed è costituita dai seguenti importi:

- € 1.919,33 quota residua del finanziamento dell'anno scolastico 2014/2015;
- € 9.150,00 anticipo 60% del finanziamento previsto per l'anno scolastico 2015/2016.

I fondi saranno utilizzati per gli acquisti necessari per il funzionamento didattico delle Scuole dell'Istituto, così come sono stati previsti nel Piano Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico 2015/2016 approvato dall'Amministrazione Comunale.

P07 "Piano Diritto allo Studio – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO"

Il Progetto è finanziato dall'Amministrazione Comunale di Verdello L a disponibilità ammonta a € **14.747,83** ed è costituita dai seguenti importi:

- € 6.459,75 quota residua del finanziamento dell'anno scolastico 2013/2014;
- € 4.757,25 assegnazione saldo 40% finanziamento dell'anno scolastico 2014/2015;
- € 3.530,83 anticipo 60% del finanziamento previsto per l'anno scolastico 2015/2016.

I fondi saranno utilizzati per gli acquisti necessari per il funzionamento amministrativo degli Uffici di Segreteria e delle Scuole.

P08 "LETTURA - ADOLESCENZA"

Il Progetto presenta una disponibilità di € 2.000,00 da investire nell'implementazione di un ambiente di apprendimento dedicato alla "lettura", in particolare arredi e libri.

P09 "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA"

Il Progetto presenta una disponibilità di € 10.090,67 per l'attivazione del Piano Nazionale Scuola Digitale: dispositivi di videoproiezioni, mobile device, supporto alle attività di coding e più in generale alla didattica digitale.

P10 "ORIENTAMENTO SCOLASTICO"

Il Progetto presenta una disponibilità di € 85,29 per il supporto alla realizzazione di percorsi orientamento alla scelta della scuola di secondo grado.

P11 "ORCHESTRA D'ISTITUTO"

Il Progetto presenta una disponibilità di € 2.000,00 per lo sviluppo di un curriculum in verticale di musica, anche con possibilità di rientri pomeridiani alla secondaria. E' previsto l'acquisto di strumenti musicali e l'allestimento di saggi di fine percorso.

P12 "LINGUE STRANIERE"

Il Progetto presenta una disponibilità di € 1.000,00. L'istituto si è accreditato presso il Trinity per essere Test Center di esami di certificazione. Si prevede la costruzione di un curriculum in verticale di inglese e la possibilità per gli alunni di acquisire tale certificazione in classe terza della scuola secondaria a partire dal prossimo anno scolastico. A tal fine, verranno organizzati corsi di potenziamento linguistico.

P13 "SCIENZE"

Il Progetto presenta una disponibilità di € 1.000,00 per l'allestimento di un laboratorio scientifico e la promozione di una didattica laboratoriale, anche con possibilità di rientri pomeridiani.

AGGREGAZIONE "R" – FONDO DI RISERVA

R98 Fondo di riserva

La quota prevista è di **€ 450,00** che corrisponde a circa il 4% del finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico calcolato per l'anno 2016.

AGGREGAZIONE "Z" – DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

La disponibilità finanziaria da programmare è di € 7.188,04 di cui:

- Interessi attivi anni 2012 – 2013 – 2014 - 2015	€	244,01
- Avanzi assicurazione	€	1.025,20
- Avanzi visite e viaggi d'istruzione	€	2.587,61
- Fondi supplenze brevi anno 2012	€	2.560,87
- Fondi comodato d'uso gratuito libri	€	485,30
- Fondi orientamento 2015	€	285,05
TOTALE	€	7.188,04

Si propone la conferma, inoltre, delle seguenti quote:

- **€ 3.500,00** quale limite massimo che il Dirigente Scolastico è autorizzato a spendere direttamente nel corso dell'anno 2016.
- **€ 100,00** quota del fondo delle minute spese che il direttore dei servizi generali e amministrativi può prelevare come anticipo e **OTTO** il numero massimo di volte che lo stesso può essere reintegrato nel corso dell'anno 2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Angelo GUELI



Prot. 3690/C1

Verdello, 03/09/2015

Alla cortese attenzione dei
Al Collegio dei Docenti
E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Agli Enti locali
Alla componente Genitori dell' Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola e sul sito web

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016-17, 2017-18 E 2018-19**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli artt. 3-33-34 della Costituzione

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

PREMESSO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la Buona Scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale,

2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19,

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva,

4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre,

5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione,

VALUTATI

6. prioritari gli obiettivi di esito e di processo come individuati nel RAV " Rapporto di Autovalutazione", anche in relazione alla lettura dei bisogni formativi espressi e inespressi del territorio,

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, in base a quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio,

CONSIDERATO CHE

8. ogni azione intrapresa dalla scuola deve essere finalizzata al conseguimento del SUCCESSO FORMATIVO degli alunni nella prospettiva della realizzazione di un personale PROGETTO DI VITA,
9. un progetto educativo necessita di sostenibilità in termini di risorse umane, professionali, finanziarie e strumentali e che, pertanto, potrà essere concretizzato compatibilmente con le risorse assegnate, acquisibili e allocabili nel rispetto dei quadri giuridici ed etici di riferimento,
10. l'erogazione del servizio scolastico deve essere alimentato da una cultura della legalità, della trasparenza, dell'efficienza, dell'efficacia e della tempestività dell'azione amministrativa e gestionale;
11. per la realizzazione del progetto d'istituto risultano determinanti alcuni prerequisiti infrastrutturali quali
 - l'ampliamento del numero dei locali presso la scuola primaria per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi,
 - la connettività a banda larga in fibra ottica nei plessi (30 mb) e WIFI,
 - la realizzazione di nuove architetture scolastiche per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado,

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

1. ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti, in coerenza con gli obiettivi di cui al comma 7 della Legge 107/2015 (vedi punto 13);
2. PROMUOVERE UN'IDEA DI SCUOLA CONDIVISA (missione, valori e visione, come declinati nella proposta del Piano di Miglioramento);
3. PROMUOVERE UN SISTEMA DI GESTIONE condiviso e distribuito
 - a. Definizione di un nuovo Funzionigramma e relativo sistema di deleghe;
4. SVILUPPARE UN SISTEMA DI GESTIONE E DI CONTROLLO DEI PROCESSI
 - a. Definizione di Modalità (coordinamenti e presidi);
 - b. Definizione di Strumenti (relazioni/verbal/rendicontazioni/database, tabelle/diagrammi/griglie ecc...);
5. PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA VALUTAZIONE per il miglioramento della qualità del servizio
 - a. PROMOZIONE E CRESCITA DI UNA CULTURA PROFESSIONALE, di tutto il personale docente e non docente, orientata alla responsabilità degli esiti educativi e di apprendimento degli alunni -successo formativo e progetto di vita- attraverso autoanalisi e metacognizione sulle pratiche educative, didattiche e gestionali;
 - b. PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DPR n. 80/2013 sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione;
6. PROMUOVERE LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE
 - a. Promozione di un piano di formazione e aggiornamento (Ambienti di apprendimento);
 - b. Promozione di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle buone prassi (nuove metodologie didattiche) - Socializzazione della conoscenza;
 - c. Ottimizzazione dei piani di lavoro, docenti e ATA;
 - d. implementazione di un archivio didattico/buone pratiche;
 - e. Attivazione di meccanismi meritocratici (intrinseci ed estrinseci);
7. PROMUOVERE UNA CULTURA DI RETE COME PROSPETTIVA DI LAVORO E DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO
 - a. Partecipazione a Reti di scuole (CTI, ASABERG, Sviluppo cultura scientifica, Indicazioni Nazionali, Rete SOS, PON ecc...);
 - b. Partecipazione a Convenzioni territoriali;
 - c. Programmazione integrata con gli EE.LL.;
 - d. Patto territoriale con utenza e associazionismo (tavolo interistituzionale);
8. PROMUOVERE LA "CULTURA DELLA SICUREZZA"
 - a. attivazione, nel rispetto della normativa vigente., appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
9. PROMUOVERE AZIONI DI FUND RAISING
 - a. Determinazione Contributi volontari –“ LO SCHOOL BONUS” (erogazioni liberali per innovazione tecnologica, arricchimento dell'offerta formativa degli alunni, per l'adeguamento edilizio);
 - b. Sponsorizzazioni;

10. INCENTIVARE GLI INTERVENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA
 - a. Proposta agli EE.LL. di nuove architetture scolastiche;
 - b. Richieste agli EE.LL. di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
11. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA DIDATTICA LABORATORIALE - "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"
 - a. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - b. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali (connettività, mobile device, app didattiche e piattaforme digitali) per migliorare la formazione e i processi di innovazione;
 - c. adozione e/o sviluppo di libri di testo digitali;
 - d. formazione del personale per l'innovazione didattica, organizzativa e amministrativa;
12. VERIFICARE L'EFFICACIA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA E DELLA VALUTAZIONE in un contesto scolastico inteso come "luogo di ricerca"
 - a. Assunzione delle Life Skills (OMS) e delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza (CE 2006) come mete orientative dell'intero percorso del 1° ciclo dell'istruzione;
 - b. Verifica del curricolo verticale e trasversale, in coerenza con gli obiettivi generali declinati nelle Indicazioni Nazionali, in una prospettiva di sussidiarietà circolare;
13. POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Possibili obiettivi da perseguire indicati nel comma 7 della legge 107 in base alle esigenze formative individuate nel RAV:

 - a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL,
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,
 - c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema,
 - d) valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze,
 - e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,
 - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - g) potenziamento delle discipline motorie,
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione,
 - m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio,
 - n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe,
 - o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni,
 - q) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni,
 - r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda,
 - s) definizione di un sistema di orientamento,
14. SVILUPPARE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
 - a. Dimensione Organizzativa
 - i. flessibilità e modularità di tempi e spazi (orizzontale e verticale);
 - ii. classi aperte e gruppi di livello;
 - iii. settimana di recupero;
 - b. Dimensione Metodologica
 - i. didattica laboratoriale;
 - ii. uso delle TIC e cloud;
 - iii. Connettività, mobile device, e-learning;
 - iv. didattica in rete;
 - v. strumenti di individualizzazione e personalizzazione;
 - c. Dimensione Relazionale
 - i. cura della relazione educativa;
 - ii. pratiche inclusive;
 - iii. esperienze di cittadinanza attiva;
15. OTTIMIZZARE LE POLITICHE E LE PRATICHE INCLUSIVE E DI DIFFERENZIAZIONE
 - a. Promozione di politiche e pratiche inclusive (INDEX per INCLUSIONE – QUESTIONARI DI PERCEZIONE);
 - b. Promozione di politiche e pratiche di differenziazione dei percorsi formativi (recupero e potenziamenti);
 - c. Promozione di politiche e pratiche di valorizzazione delle eccellenze di tutti e di ciascuno
 - i. attività espressive, musicali, sportive, pratico-operative;
 - ii. certificazioni linguistiche (Trinity);
 - iii. informatiche (ECDL e sviluppo del pensiero computazionale);
 - iv. linguistiche (latino);
 - v. partecipazione a progetti in rete, concorsi ecc...;

16. OTTIMIZZARE I PERCORSI DI CONTINUITA' E DI ORIENTAMENTO
 - a. Promozione e progettazione di percorsi formativi/informativi di accoglienza, continuità, orientamento-stage;
 - b. Sviluppo di reti in continuità con il 2° ciclo dell'istruzione (raccordo e verticalizzazione del curriculum);
17. IMPLEMENTARE SISTEMI DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI
 - a. Implementazione di Segreteria digitale;
 - b. Procedimentalizzazione dei processi;
 - c. Individuazione e formalizzazione dei responsabili dei procedimenti (ruoli, compiti e funzioni);
 - d. Implementazione di Comunicazione istituzionale telematica (Sito web, Mailing list, sms.);
 - e. Definizione di sistemi di gestione e controllo;
 - f. Aggiornamento del DPS;
18. NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE PROMUOVERE:
 - a. LA COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
 - b. L'USO DEL SITO WEB per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative di tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.
 - c. L'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti.
 - d. LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Angelo GUELI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs 39/1993*